



"Ennesima prova di una politica fallimentare che non ha saputo intervenire"

Montopoli Continuano le polemiche sul bilancio consuntivo che ha ratificato il buco da 1,5 milioni



Forano Arrestato trentasettenne di origine rumena Colto in flagrante alla stazione mentre tenta di rubare un'auto

► **FORANO**

Lo hanno colto sul fatto mentre tentava il furto di un'autovettura nella frazione di Gavignano. Ma l'avventura per lui è durata ben poco, ben presto si è ritrovato con le menette ai polsi ad opera dei carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Poggio Mirteto.

L'arrestato risponde al nome di Ioan Sorin S., è originario della Romania, ha 37 anni e risiede a Forano. E' stato colto in flagrante di reato dai carabinieri, come detto, mentre tentava il furto di un'auto. Nel tentativo di rubarne una, ha anche danneggiato quattro macchine che erano parcheggiate nell'area di sosta della stazione ferroviaria di Forano-Gavignano.

Montopoli di Sabina I consiglieri Biscetti e Scipioni criticano le misure per "tamponare" il buco da 1,5 milioni

"Il bilancio approvato dalla maggioranza peserà sui cittadini per i prossimi 30 anni"

► **MONTOPOLI**

"Il bilancio appena approvato con i soli voti della maggioranza del sindaco Grilli non è solo un bilancio che rischia di far pagare alle prossime generazioni e per i prossimi 30 anni una mancata vigilanza a dir poco scandalosa da parte degli amministratori di maggioranza e dei vari revisori dei conti succedutisi in questi anni i quali, nonostante le 'pulci messe nelle orecchie' con le varie interrogazioni e denunce alla Corte dei Conti presentate dalla minoranza, non hanno mai notato quanto avvenisse nel corso degli anni nella gestione economico-finanziaria dell'ente, ma è la riprova di una politica fallimentare di vanga, stella e colomba sul piano dell'amministrazione finanziaria, di controllo di gestione e di sviluppo per il territorio e per la popolazione". Tuonano i consiglieri di minoranza Stefano Biscetti e Valerio Scipioni, che bocciano in toto l'approvazione del consuntivo 2012, che ha portato alla luce un "buco" di bilancio da 1 milione e 500mila euro, risultato degli illeciti prodotti dall'ex dipendente finito sotto inchiesta, e ancora in attesa di giudizio. Pur restando nei connotati politici (la solidarietà all'azione della magistratura e al ruolo di parte lesa dell'ente è pressoché unanime), è forte la critica degli esponenti di Montopoli al Centro, che dal blog "liberi e forti" stigmatizzano l'operato dell'amministrazione.



► **PASSO CORESE**

I lavoratori della Clstv muovono contro il segretario nazionale del Savip (il sindacato delle guardie giurate) Vincenzo Del Vicario. Attraverso una lettera firmata da 14 dipendenti dell'azienda che opera tra Rieti e Roma, i vigilantes non solo si discostano dall'iniziativa intrapresa dal segretario sindacale nei confronti della ditta, ma considerano "menzognera" l'iniziativa stessa, "mediante la quale - scrivono i firmatari, il signor Del Vicario mina con azioni emulative e di disturbo la credibilità della sua ex azienda, dalla quale è stato

Passo Corese

Clstv, cresce il numero dei lavoratori che si discostano dall'operato del Savip

allontanato per infedeltà. Ormai da tempo i rapporti tra il Savip, guidato da Vincenzo del Vicario, e la Clstv sono incrinati a causa degli attacchi sleali e privi di fondamento che lo stesso Del Vicario sferra verso un'azienda sana e impegnata, nascondendosi dietro l'azione sindacale ma omettendo però di informare i lavoratori e il pubblico delle vicende pregresse e degli scopi personali che lo spingono a farsi portavoce di interessi che definisce nobili. Licenziato dalla Clstv per conclamata infedeltà - proseguono i 14 dipendenti dell'azienda di vigilanza privata - Del Vicario da più di un anno tenta di distruggere l'azienda per la quale ha lavorato; esposti, azioni civili, contatti con i clienti e richieste ripetute ad enti statali. Iniziative che hanno portato sempre al medesimo risultato: nulla. Se ciò che Del Vicario sostiene è vero, come mai un'azienda sottoposta quotidianamente a controlli di ogni genere riesce costantemente a dimostrare la propria serietà? Ma soprattutto - si

In una lettera dura critica a Del Vicario

chiedono i firmatari della lettera - come mai un segretario di sindacato, invece di tentare di risolvere eventuali problematiche, cerca in ogni modo e con ogni mezzo, anche discutibile, di distruggere una realtà che dà lavoro a più di 70 famiglie? La risposta agli interrogativi che la Clstv si pone ormai da più di un anno è proprio questa - scrivono ancora i dipendenti - Global Security di Ostia, dove il 'Don Chisciote' della vigilanza privata lavora; come 'consulente' pur indossando la divisa? Oppure come abile produttore e procacciatore di affari? Ecco la prova del suo interesse che non consiste sicuramente nella salvaguardia dei lavoratori, ma in interessi personali. C'è da chiedersi, a questo punto, quanto valore abbia in Italia il conflitto di interessi, e quanto si possa forzare la mano per farlo trionfare in barba a chi lavora e guadagna onestamente non solo denaro, ma anche rispetto e credibilità".

pa.gio.



► **POGGIO MOIANO**

La Banda musicale "Don Antonio Santini" di Poggio Moiano, in occasione del quarantesimo anniversario dalla fondazione organizza per oggi il primo "Raduno bandistico". Alla manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Poggio Moiano, interverranno, oltre al complesso bandistico di casa, diretto dal Maestro Marco Principessa, il complesso bandistico "Armelis" di Collarmele (Aq) diretto dal Maestro Corrado Lambona e la Banda di Gavignano Sabino diretta dal Maestro Francesco Berluti. La manifestazione avrà inizio alle ore 15,30 con la sfilata dei gruppi bandistici per le vie del paese. Previsto per le ore 17 l'inizio dei concerti. Si tratta di una buona occasione per trascorrere una domenica in uno dei centri più belli della Sabina e per ascoltare tre dei migliori complessi bandistici del centro Italia.

Paolo Giomi

Magliano Sabina L'attività organizzata dal Comune è rivolta ai bambini dai 6 ai 14 anni e dai 3 ai 5 anni

Scade il termine delle domande per il centro estivo

► **MAGLIANO SABINA**

C'è tempo solo fino a domenica per presentare le domande di iscrizione al Centro estivo 2013 e al Baby centro estivo 2013. I due contenitori estivi, organizzati annualmente dal Comune di Magliano Sabina sono rivolti, rispettivamente, ai bambini dai 6 ai 14 anni e dai 3 ai 5 anni. Le attività si svolgeranno dal primo al 26 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13; la sorveglianza è invece garantita dalle 8 e dalle 13 alle 14. Le domande per la partecipazione ai centri estivi, devono essere sottoscritte e presentate a mano, da parte di un genitore

o di chi esercita la potestà genitoriale sul minore, al Comune di Magliano Sabina, ufficio protocollo. Il modulo è messo a disposizione dall'amministrazione comunale, presso l'ufficio Servizi sociali o reperibile sul sito internet del Comune.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato medico che attesti che non è in corso alcun tipo di malattia e che non sussistono controindicazioni alla partecipazione del minore alle tante attività sportive nelle quali i ragazzi saranno coinvolti.

Il termine ultimo scadrà domani, alle 12.

In programma anche oggi iniziative del presidio Slowfood nell'ambito della mostra-mercato "Farfa in fiore"

► **FARA IN SABINA**

Dopo la giornata di ieri anche oggi il presidio Slowfood organizza un'iniziativa nell'affascinante borgo dell'Abbazia di Farfa alla fiera Di "Farfa in Fiore", mostra mercato florovivaistica di qualità. Saranno esposte le illustrazioni sulle erbe spontanee dell'illustratrice Tiziana Cipriani e il progetto di valorizzazione dello spinacio selvatico: "Il Buon Enrico" della cooperativa Mucilla. Durante la giornata insieme all'associazione Postribu sarà possibile firmare per il Referendum della legge di iniziativa popolare "Rifiuti Zero".